

**DROGA, L'OPERAZIONE. Maxi blitz dei carabinieri del Ros e di Valdagno in una villetta sui colli sotto Priabona. In manette un uomo di fiducia della 'ndrangheta. Arrestati in 200 fra Italia e America. Un boss si nascondeva a Cornedo**

Da settimane viveva nascosto in casa, nella villetta di un amico panettiere in una contrada sui colli di Cornedo, vicino a Priabona. Diego Lamanna sapeva che lo stavano cercando e riteneva di essere al sicuro, in quella bifamigliare di recente costruzione. Invece i carabinieri sono riusciti a localizzarlo e ieri mattina hanno circondato la casa. Armati fino ai denti, alle 5 hanno sfondato la porta blindata e lo hanno bloccato. Con lui c'erano il padrone di casa, il panettiere di Trissino Domenico Varamo, e due pregiudicati calabresi.

Dopo l'arresto di quattro siciliani a Trissino e quello di un insospettabile con un'ingente quantità di hashish e cocaina a Quargnenta, i carabinieri hanno ammanettato un ricercato nella valle dell'Agno. Lamanna è stato fermato in virtù di un'ordinanza di custodia cautelare per traffico internazionale di cocaina. Secondo la divisione distrettuale antimafia di Reggio Calabria, che da mesi segue la parte italiana di una maxiinchiesta a livello internazionale, il giovane era un uomo di fiducia della cosca calabrese Schirripa, responsabile per conto della famiglia di custodire e distribuire lo stupefacente, cercando gli acquirenti e presentandosi come finanziatore per le partite di cocaina in arrivo dagli Usa e in particolare da New York. L'inchiesta (operazione 'Solare') ha portato a catturare oltre 200 persone fra il Messico, gli Usa e la penisola. In Italia sono state 10 le persone finite in manette: 9 in Calabria e, appunto, una nel Vicentino. Erano il riferimento di un enorme cartello per la distribuzione della "neve" in Europa che consentiva guadagni illeciti milionari, e che gli inquirenti sono convinti di aver smantellato.

I carabinieri del Ros avevano compreso da qualche tempo che Lamanna si era trasferito nella provincia berica, e con l'ausilio dei colleghi della compagnia di Valdagno erano riusciti a localizzarlo da qualche giorno. Per questo all'alba di ieri, a partire dalle 4, i militari del capitano Andrea Massari hanno circondato la villetta di Varamo, che sorge in una zona isolata, al civico 7 di via Monte del territorio comunale di Cornedo, ma vicino al paese di Priabona. In zona i residenti avevano notato un certo via vai di persone, ma poiché vi sono venute ad abitare di recente nuove famiglie non vi avevano prestato più di tanto caso. Inizialmente, gli occupanti della villetta, alla vista di alcuni carabinieri in divisa che avevano bussato alla porta, non hanno aperto, cercando forse una via di fuga. Ma quando i militari sono entrati armati non hanno opposto resistenza e si sono consegnati.

Lamanna è stato accompagnato in carcere, mentre è tutta da valutare la posizione di Varamo, panettiere noto a Trissino con attività in via dell'Industria, e delle altre due persone identificate. Da quanto tempo il ricercato era ospite del calabrese a Cornedo?

**Diego Neri**